

Il bruco e la lumaca



Vivevano nello stesso giardino un bruco e una lumaca. I due animaletti avevano stretto grande amicizia tra di loro.

Insieme strisciavano a passeggio, rosicchiavano le foglie tenere e dolci e avevano dolci colloqui.

Insomma, stavano sempre insieme e nei momenti difficili si aiutavano e s'incoraggiavano a vicenda.

Un bel giorno il bruco si fece lento, perse i bei colori, si irrigidì e stette immobile. La fedele amica gli si avvicinò, gli parlò e, non capendo quel che stava succedendo al suo amico, si disperò e lo vegliò a lungo.

Dopo qualche giorno, dalla spoglia del bruco uscì una variopinta e brillante farfalla che, aperte le ali, cominciò a volare tra i fiori e le erbe. La lumaca, che aveva assistito al prodigioso cambiamento, si avvicinò e cominciò a parlarle con dolcezza. "Come ti sei fatta bella! Sono proprio contenta di avere un'amica carina e bella come te. Se tu sapessi come mi sono spaventata quando ti ho visto paralizzata, prima della tua trasformazione!".

"Chi sei tu?", la interruppe la farfalla. "Quando mai ci siamo conosciute! Io ho delle ali delicate e meravigliose, vivo nell'aria tra i fiori colorati e profumati; tu, invece, strisci e sbavi nel fango tra i vermi. Ah, se il giardiniere liberasse il mio giardino da certe sudice bestie". La lumaca ci rimase male e disse con umiltà: "Va bene, va bene, non ci siamo mai viste. Però ricordati che io ti ho conosciuta quand'eri bruco e strisciavi come me".